



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data

Protocollo 24.5.2007

**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 12-6361 in data 9/7/2007 relativa all'approvazione della Variante Strutturale al P.R.G.C. del Comune di GALLIATE**

**OGGETTO:** Comune di GALLIATE  
Provincia di Novara  
**VARIANTE STRUTTURALE al P.R.G.C.**  
D.C. n.4 del 26.1.2006  
Legge Regionale 5.12.77, n. 56 e s.m.i.  
Pratica n. A60670

**ELENCO DELLE MODIFICHE INTRODOTTE "EX OFFICIO" AI SENSI DELL'11° COMMA, ART.15 DELLA L. R. 56/77 E S.M.I.**

#### **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

**Art.20 – Aree di nuova edificazione soggette a pianificazione urbanistica esecutiva.**

- Al termine del comma 9 si intende aggiunta la seguente prescrizione:  
*"e – Per il Piano Esecutivo ex campo di calcio in via Adamello, in caso di mantenimento della sede ferroviaria dovrà essere garantita la previsione di una adeguata fascia verde di mitigazione; qualora invece l'attuazione dell'area sia realizzata dopo la dismissione ferroviaria, sarà comunque opportuno prevedere una significativa integrazione tra le aree a servizi di pertinenza della nuova area residenziale ed il previsto viale urbano in formazione."*
- Aggiungere di seguito la seguente frase:  
*"f - In sede attuativa dovrà essere effettuata la valutazione del clima acustico nel rispetto dei valori limite previsti dalla classificazione per la specifica zona, ai sensi della L. 447/1995 e della L.R. 52/2000."*

C.so Bolzano, 44  
10121 Torino  
Tel. 011.4321430  
Fax 011.4324804



**Art.29 – Aree produttive industriali ed artigianali di riordino e di nuovo impianto in aree attrezzate.**

- Al termine del 12° comma inserire la seguente specifica prescrizione:  
*“ In sede attuativa, in caso di accostamenti critici tra classi acustiche confinanti, devono essere garantite idonee fasce di mitigazione opportunamente dimensionate ai sensi della L.R. 52/2000 e della D.G.R. n.85-3802 del 6.8.2001. ”.*
- Relativamente all’infrastruttura “Potenziamento linea ferroviaria Novara-Seregno (Variante di Galliate)” aggiungere di seguito il seguente punto:  
*“ – verifica dei vincoli di cui all’art.42, 12 comma. ”.*

**Art.31 – Aree miste produttive, commerciali, residenziali.**

- Aggiungere al termine la seguente prescrizione:  
*“9) L’attuazione delle previsioni commerciali delle aree in oggetto è condizionata alla positiva verifica in sede di complessivo adeguamento del Piano Regolatore alla normativa di adeguamento alla disciplina commerciale, così come previsto dall’art. 6, comma quinto del Decreto Legislativo n. 114/1998 e dall’art.4 della Legge regionale 28/99 secondo i criteri di cui all’allegato A della DCR n. 563-13414 del 29 ottobre 1999, così come modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23 dicembre 2003 e dalla DCR n. 59-10831 del 24 marzo 2006. ”.*

**Art.34 – Aree agricole**

- Relativamente alla rettifica del confine della fascia pre-parco di riqualificazione ambientale e di indirizzo turistico-ricreativo (Parco naturale della valle del Ticino), sostituire l’allegato cartografico di cui al comma 20, con quello aggiornato tratto dalla tav. 2.09 del PTR “Ovest Ticino”, così come modificata con D.G.R. n.16-14645 del 31.1.2005.

**Art.42 – Fasce e zone di rispetto.**

- Si intende aggiunto il seguente comma:  
*“12) - Ai sensi dell’art. 165, comma 7 del dlgs. 163/2006 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), è necessario che il Comune acquisisca dal soggetto proponente il progetto definitivo dell’infrastruttura ferroviaria “Potenziamento linea ferroviaria Novara-Seregno – Variante di Galliate”, tenendo conto in sede attuativa degli eventuali vincoli indotti dall’infrastruttura. ”.*

**Allegato n.8 alle NTA: Norme Tecniche Geologiche.**

- Al termine dell’art.3 – Norme generali di carattere idrogeologico- aggiungere il seguente comma:  
*“ 4) Per ogni corso d’acqua individuato a tratto blu sulla Tav.3 – Carta della dinamica fluviale e reticolo idrografico – si prescrive una fascia di classe IIIA di ampiezza pari a m.10 per sponda. ”*
- Si ritiene necessario stralciare il contenuto dell’art.7 relativo alla classe III indifferenziata e sostituirlo con il seguente:  
*“La classe III indifferenziata presente nelle cartografie deve essere modificata con la classe IIIA per le aree inedificate e IIIB4 per le aree di pertinenza dei singoli lotti edificati”.*
- L’art.9 relativo alla classe IIIB si intende integrato con la seguente frase:  
*“5) Le aree di classe IIIB all’interno del limite della fascia fluviale B dovranno essere tenute in considerazione nella redazione del Piano Comunale di Protezione Civile. ”.*
- All’art.10 relativo alla classe IIIC aggiungere la seguente frase:  
*“3) Le aree di classe IIIC all’interno del limite della fascia fluviale B dovranno essere tenute in considerazione nella redazione del Piano Comunale di Protezione Civile. ”.*



**CARTOGRAFIA**

**Elaborati di sintesi della pericolosità geomorfologica e di idoneità all'utilizzazione urbanistica**

- La classe III indifferenziata presente nelle cartografie deve essere modificata con la classe IIIA per le aree inedificate e IIIB4 per le aree di pertinenza dei singoli lotti edificati.

Il Responsabile del Settore  
Territoriale – Area Metropolitana  
arch. Grazia SARTORIO

Il Referente d'Area  
della Direzione Regionale  
arch. Margherita BIANCO